



Patriarchatus Latinus- Ierusalem
البطريكية اللاتينية الأورشليمية
المكتب الليتورجي
Officium Liturgicum

12 Maggio

S. EPIFANIO, vescovo di Salamina

Memoria fac.

* Nell'Isola di Cipro: Memoria obbligatoria



La data di nascita di S. Epifanio è incerta, probabilmente è nato nei pressi di Eleuteropoli a Beit Djibrin verso il 308-315. Ancora giovane visitò l'Egitto patria di S. Antonio e centro della vita monastica. Tornato in Palestina a circa 28 anni fondò un monastero nel suo villaggio, forse nella sua stessa casa, e lo resse per circa 30 anni. Sappiamo che era molto amato dal popolo specialmente dai poveri, e che godeva di grande prestigio presso i personaggi del suo tempo, autorità pubbliche e Padri. Nonostante fosse un difensore della fede di Nicea e amico di S. Atanasio era rispettato anche dagli Ariani.

L'amore di S. Epifanio per la vita monastica, per la Sacra Scrittura, per la povertà e per i poveri continuò anche dopo la sua elezione a Vescovo di Costanza (Salamina) nell'isola di Cipro nel 376. L'Episcopato di S. Epifanio fu caratterizzato da un grande amore per i poveri e per la purezza della fede minacciata da diverse eresie.

Le sue opere lo rivelano un grande Pastore ben fondato sulle Scritture e preoccupato di trasmettere al suo gregge la pura fede. Nel 382 Epifanio fu a Roma con Paolino di Antiochia e Girolamo, ospitato nella casa di Paola. Purtroppo ebbe una parte molto discutibile nella violenta campagna antiorigeniana da lui condotta in Palestina, assieme a S. Girolamo, prima amico e ammiratore di Origene, poi guadagnato alla sua causa. Ci furono molti episodi gravi e nonostante l'apologia di S. Girolamo difficilmente giustificabili. Epifanio morì nel 403 durante il viaggio di ritorno da Costantinopoli, dove si era recato con lo scopo, fallito, di chiedere la deposizione di S. Giovanni Crisostomo come eretico! Lo zelo per la fede non sempre era stato in lui mite e illuminato.

* Il vescovo deve essere considerato "ministro di Cristo e dispensatore dei misteri di Dio" (I lett.). La fedeltà in questo servizio ha fatto di Epifanio il "sacerdote fedele" secondo il cuore e il desiderio del Signore (Ant. d'Ingr.).

* Come ministro di Cristo e successore degli apostoli, il vescovo deve portare l'annuncio evangelico "in tutto il mondo" e "a ogni creatura" secondo il comando di Gesù; il Signore conferma questa missione operando con i suoi inviati mediante i prodigi che accompagnano la loro parola (Vang.).

* Fortificato da questa presenza e illuminato dallo Spirito, Epifanio conservò con perseveranza la purezza e l'integrità della fede (Oraz. sulle offerte); meritò così di essere associato a Cristo, sacerdote eterno, (Sal. resp.) che lo aveva scelto e costituito perché portasse frutto duraturo (Ant. Comun.).

Ant. d'ingresso

1 Sam. 2: 35

Farò sorgere al mio servizio un sacerdote fedele, che agirà secondo il mio cuore e il mio desiderio, dice il Signore. (T.P. Alleluia).

Colletta

O Dio, che hai inviato nel mondo il Figlio tuo senza il quale nessuno può venire a te, per tua bontà e per l'intercessione del santo vescovo Epifanio, concedi a noi tuoi figli di poter giungere a te seguendo la via dell'Evangelo. Per il nostro Signore, Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura

Quali ministri di Cristo e dispensatori dei misteri di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti 4: 1-5

Fratelli, ognuno ci consideri come ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, quanto si richiede negli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però, poco importa di venir giudicato da voi o da un consesso umano; anzi, io neppure giudico me stesso, perchè anche se non sono consapevole di colpa alcuna, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, finchè venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio".

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 109

R. Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek.

1. Oracolo del Signore al mio Signore:

"Siedi alla mia destra,
finchè io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi". R.

2. A te il principato

nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato. R.

3. Il Signore ha giurato

e non si pente:
"Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek". R.

ALLELUIA

Mt. 28: 19a . 20b

Alleluia. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni,

dice il Signore: Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Alleluia.

VANGELO

Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo.

+ Dal Vangelo secondo Marco

16: 15-20

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno".

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

Parola del Signore.

Orazione sulle offerte

Accetta, Padre santo, i doni che ti offriamo
nel ricordo di Sant'Epifanio
e concedi a noi, illuminati dal tuo Spirito,
di custodire con fermezza l'integrità della fede.
Per Cristo nostro Signore.

Ant. alla comunione

Gv 15: 16

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti
perchè andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.
(T.P. Alleluia).

Orazione dopo la comunione

Ti preghiamo, o Signore, illumina e riscalda i nostri cuori
con i sacramenti che abbiamo ricevuto
affinchè possiamo conoscerti con fede pura
e amarti con carità perfetta.
Per Cristo nostro Signore.